

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-16 - Finanza
Nome del corso in italiano	Finance and Economics - Finanza e Economia <i>adeguamento di: Economics and Finance (1375448)</i>
Nome del corso in inglese	Finance and Economics
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	B69-0
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	06/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2014
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.facoltaspes.unimi.it/CorsiDiLaurea/2017/B69of1/index_ITA_HTML.html
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, management e metodi quantitativi
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 Finanza

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale;
- attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria;
- nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche;
- nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- assicurano la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- prevedono tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, preso visione della documentazione fornita, ritiene che essa dimostri che:

- 1) nella proposta sono stati presi correttamente in considerazione i requisiti previsti dai D.M. 16/03/2007 e D.M. 22/09/2010, in particolare per quanto riguarda: motivazione della trasformazione, obiettivi formativi, sbocchi professionali;
 - 2) i risultati di apprendimento sono esplicitamente definiti;
 - 3) l'accesso al corso non prevede restrizioni sul numero di iscritti. Si prevede un numero di 70-90 iscritti per il primo anno e risulta coerente con i limiti previsti dalle classi come disciplinato dal D.M. 47/2013;
 - 4) le parti sociali sono state adeguatamente consultate e tutti gli interpellati hanno valutato positivamente il progetto, apprezzando, da una parte, la distinzione marcata dei due curricula (International Economics e Quantitative Finance) che meglio identificano i profili professionali dei laureati e, dall'altra, l'erogazione in lingua inglese dell'intero corso di laurea.
- Inoltre, il Nucleo osserva che sono state prese in adeguata considerazione:
- la coerenza con l'obiettivo posto dagli organi di Ateneo nel processo di revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2014/15 orientato a promuovere l'internazionalizzazione dei corsi di laurea;
 - l'analisi dell'offerta omologa nel panorama universitario lombardo nella progettazione del corso da cui emerge che il nuovo corso di laurea offerto si configurerebbe come l'unico corso nella classe LM-16 impartito in lingua inglese;
 - il cambiamento del mercato economico e finanziario reale e il riorientamento verso profili professionali specifici.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 29 Novembre 2013 è stato presentato alle parti sociali il complesso dell'offerta didattica della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali (SPES) e dei Dipartimenti di Studi internazionali, giuridici e storico-politici (DILHPS), di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM) e di Scienze sociali e politiche (SPS), fra cui anche la proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale Economia e Finanza Internazionale (EFI) nel nuovo corso di laurea magistrale Economics & Finance (E&F).

Erano presenti rappresentanti di: Comune di Milano, Provincia di Milano, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ministero dell'economia e finanze, Associazione Bancaria

Italiana (ABI), Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro (ANCL), Assolombarda, Borsa Italiana SpA, CGIL Camera del Lavoro metropolitana di Milano, Decathlon Italia.

La presentazione dell'offerta didattica è stata introdotta dalla Presidente del Comitato di direzione della Facoltà SPES, che ha ricordato come si sia completata la riforma delle responsabilità in materia didattica prevista dalla Legge 240/2010 e come il recente DM 47/2013 abbia condotto ad una sistematica revisione della pluralità dei Corsi di studio triennali e magistrali offerti dalla Facoltà e dai Dipartimenti raccordati.

I direttori dei Dipartimenti DILHPS, DEMM e SPS hanno poi fornito il quadro delle riforme dei corsi di studio che fanno rispettivamente capo ai diversi dipartimenti e illustrato le nuove iniziative previste. Successivamente la revisione per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Economics and Finance è stata illustrata dal prof. Stefano Maria Iacus, il quale si è soffermato in particolare modo sull'organizzazione interna del corso, sui profili formativi e sugli sbocchi occupazionali previsti.

I rappresentanti delle parti sociali hanno unanimemente espresso apprezzamento per il complesso dell'offerta formativa, rimarcando come la stessa offra un quadro di competenze differenziato e al tempo stesso attento alle competenze pluridisciplinari. La pluralità dei corsi di studio, e dei curricula previsti garantiscono un'ampia opportunità di scelta per coloro che intraprendono gli studi universitari, sia che questi siano limitati al primo triennio, sia che proseguano fino all'ottenimento di un titolo di studio magistrale. La molteplicità degli approcci, la base ampia di conoscenze consentite da un processo formativo a cui concorrono materie diverse fra loro come quelle giuridiche, economiche, sociologiche, storiche, politologiche, psicologiche, linguistiche e statistiche fanno del laureato nei corsi di studio offerti dalla Facoltà SPES un lavoratore esperto che ben riesce ad adattarsi a un mercato del lavoro in evoluzione. In particolare modo, a giudicare dalle esperienze dei laureati degli anni passati e al loro inserimento nel mercato del lavoro, nonché alle revisioni dell'offerta formativa proposte, viene molto positivamente valutata l'attenzione agli aspetti di cultura di base. Sotto il profilo delle competenze culturali e disciplinari, viene riconosciuto come i diversi corsi di studio garantiscano la formazione che promettono, e come tali competenze vengano riconosciute e apprezzate sul mercato del lavoro.

Gli elementi su cui i rappresentanti della parti sociali richiamano l'attenzione dei docenti impegnati nella didattica, indipendentemente dallo specifico percorso formativo, è la necessità di un costante impegno per lo sviluppo di quelle che vengono definite competenze strategiche trasversali, che possono essere garantite più che dall'architettura dell'offerta formativa, da una costante sollecitazione degli studenti nel loro percorso di studi. Il disallineamento di competenze che le analisi sull'inserimento nel mondo del lavoro evidenziano riguardano infatti da un lato le competenze linguistiche, e dall'altro le capacità critiche connesse con le competenze di problem-solving, di comunicazione scritta e orale, nonché altre life skills come la capacità di lavoro in gruppo, di organizzazione e nelle relazioni interpersonali. In merito alle competenze linguistiche, i rappresentanti delle parti sociali accolgono con favore l'introduzione di nuovi percorsi triennali e specialistici in lingua inglese; non solo e non tanto in un'ottica di internazionalizzazione dell'offerta didattica, ma nella prospettiva di abituare gli studenti italiani al confronto in ambienti internazionali. In merito alle competenze strategiche trasversali, le stesse potrebbero essere offerte tramite pacchetti specifici acquisibili da tutti i corsi di studio (utilizzando i crediti per altre attività o addirittura i crediti a scelta): essi potrebbero riguardare competenze quali la capacità di sintesi, la scrittura professionale, la presentazione di progetti, la prospettiva critica su problemi. Al tempo stesso, è nella quotidianità dei programmi e dell'insegnamento che tali competenze dovrebbero essere prioritariamente sollecitate.

Nello specifico del corso di laurea magistrale in Economics and Finance, è stata apprezzata, tra le altre cose, la distinzione marcata dei due curricula, uno in Financial Economics e l'altro in Quantitative Finance, poiché atti a meglio identificare i profili professionali dei laureati. Inoltre, è stato particolarmente gradito il passaggio alla lingua inglese per l'intero corso di laurea magistrale in un'ottica di internazionalizzazione. Durante la discussione sull'offerta formativa specifica, sono state presentate modalità di interazione tra mondo delle imprese ed Università, ed è stata suggerita la possibilità di ospitare, in interventi mirati e limitati, alcuni specialisti del settore finanziario. Al termine del dibattito le parti sociali convenute hanno espresso parere favorevole in merito a tutti i percorsi proposti nell'offerta formativa della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali e dei Dipartimenti raccordati.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

I lavori di revisione sono stati condotti previa attenta valutazione degli indicatori fissati dal DM 47/2013 e di una pluralità di dati statistici tratti dalle banche dati d'Ateneo riguardanti in particolare l'attrattività dei corsi e l'apertura internazionale, l'efficienza (dati di carriera degli studenti) e l'efficacia (esiti occupazionali dei laureati) dei relativi processi formativi.

omissis

I progetti di nuovi corsi riguardano:

- corso di laurea magistrale in Economics and Finance - classe LM-16 ;

omissis

Il corso in Economics and Finance incarna l'evoluzione della precedente esperienza rappresentata dal corso di laurea magistrale in Economia e finanza internazionale, nato con finalità diverse e in un differente periodo storico e che oggi non è più in grado di rispondere alle nuove sfide e spinte verso l'internazionalizzazione e gli strumenti quantitativi, spesso suggerite dagli stessi studenti e dagli operatori del settore.

Si è voluto quindi sostituire il precedente corso di studi con un nuovo percorso formativo che presenta i caratteri di qualità, innovazione e internazionalizzazione. In un'epoca in cui la finanza e l'economia sono sempre più internazionali e globalizzate diventa ineludibile per un Ateneo come quello di Milano offrire un percorso didattico di eccellenza volto a formare le nuove figure del settore economico e finanziario, che richiedono competenze sempre più diversificate e in grado di muoversi agilmente tra strumenti metodologici avanzati e tecniche computazionali senza perdere di vista il contesto economico e finanziario reale.

Tanto più che è ormai accertato che parte delle recenti crisi finanziarie sono state prodotte da un utilizzo della finanza puramente quantitativa scollegata dal contesto e dai meccanismi economici reali, come pure è altrettanto vero che i sistemi economici e finanziari non possono prescindere dalle moderne tecniche di analisi e simulazioni di scenari proprie dei metodi matematico-statistici e computazionali.

Il corso di laurea magistrale in Economics and finance sarà impartito interamente in lingua inglese, inquadrandosi così nelle strategie di internazionalizzazione dell'Università di Milano, e poggierà su basi metodologiche e strumentali pensate al fine di rispondere alla pressante richiesta di laureati qualificati con formazione tecnico-quantitativa nel settore economico e finanziario, permettendo loro di accedere ad impieghi presso istituzioni economiche e finanziarie sovranazionali.

Il Dipartimento proponente ha potenziato negli ultimi anni il reclutamento di ricercatori e docenti di area matematico-finanziaria, statistica ed economica internazionale. I suoi membri hanno all'attivo diverse pubblicazioni sui temi della finanza vista sia sotto l'aspetto macro-economico generale sia dal punto di vista operativo e quantitativo, e inoltre intrattengono importanti collaborazioni con atenei stranieri.

Si stima che la domanda di formazione si attesti intorno ai 70/90 studenti. Si ritiene che circa l'80 per cento dei laureati possa trovare occupazione entro i 12 mesi dalla laurea.

L'offerta formativa italiana nella classe LM-16 e in classi prossime offre corsi di natura solamente tecnico-matematica o, viceversa, esclusivamente di carattere economico-aziendale, discostandosi pertanto dal progetto formativo qui presentato per le motivazioni prima esposte.

In Italia i corsi nella classe LM-16 sono in tutto 17 e di questi solo uno, presso l'Università degli Studi di Bologna, è erogato in lingua inglese con finalità più legata alla prezzatura dei prodotti finanziari e alla gestione del rischio in campo attuariale.

In tutta la Lombardia esiste un solo corso di laurea magistrale nella classe LM-16 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che ha una vocazione più di tipo attuariale, essendo orientato maggiormente al settore bancario e assicurativo in senso stretto, ed è rivolto primariamente al mercato interno italiano. Quasi tutti gli insegnamenti del corso sono impartiti in lingua italiana.

omissis

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere favorevole

in merito all'istituzione, nella classe LM-16 - Finanza -, del corso di laurea magistrale in Economics and Finance, da impartirsi interamente in lingua inglese, derivante dalla trasformazione del corso di laurea magistrale in Economia e finanza internazionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Economics and Finance è orientato alla scena internazionale ed è pensato per fornire agli studenti un eccellente background accademico e senso pratico, così come con una prospettiva promettente per una futura carriera nel contesto dei moderni mercati finanziari e dell'economia internazionale.

A causa della crescente complessità dell'economia e della finanza, le competenze solo di tipo economico o, al contrario, quelle relative ai metodi quantitativi non sono sufficienti da sole per avere successo nelle sfide attuali. Il corso di laurea magistrale in Economics and Finance è organizzato per fornire conoscenze sui meccanismi economici, sul comportamento e sulla storia dei mercati finanziari. Il corso si prefigge inoltre di costruire solide basi di metodi quantitativi e numerici e di fornire spunti utili nei processi decisionali in condizioni di incertezza e i principi dell'analisi del rischio. Infatti, le crisi recenti e ripetute crisi finanziarie hanno mostrato come il pensiero economico e le teorie matematiche da sole non possono essere considerate separatamente dalle analisi storiche e dai meccanismi di regolazione dei mercati e delle economie.

Il corso di laurea magistrale in Economics and Finance, attraverso un programma di studio ben equilibrato, è pensato per costruire solide competenze quantitative affiancate da altrettante solide nozioni di teoria in campo economico e finanziario. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze utili ad impiegare modelli matematici atti a comprendere problemi finanziari complessi e a sviluppare modelli nel campo delle scienze economiche e delle analisi dei mercati finanziari.

Durante il secondo anno gli studenti del corso di laurea magistrale in Economics and Finance possono scegliere di approfondire ulteriormente le loro conoscenze in diversi ambiti quali, ad esempio, l'economia finanziaria e la finanza quantitativa. Tali approfondimenti potranno essere formalizzati con l'istituzione di curricula secondo quanto previsto dal Regolamento didattico.

Il corso di laurea magistrale in Economics and Finance si propone di preparare profili professionali nell'ambito della finanza quantitativa e dei sistemi economici finanziari internazionali a seconda del percorso di approfondimento scelto dallo studente. In particolare, per gli studenti interessati a seguire un percorso di finanza quantitativa, i profili professionali di riferimento sono: operatori ed analisti dei mercati finanziari, consulenti e intermediari finanziari. Per gli studenti che seguiranno di approfondire i loro studi nell'ambito dell'economia finanziaria internazionale, i profili professionali di riferimento sono: dirigente o direttore di dipartimenti di finanza, di istituti finanziari o istituzioni economiche internazionali e operatori nella gestione di programmi e progetti di sviluppo internazionale.

Gli approfonditi studi in ambito matematico-statistico ed economico, altamente qualificanti e anche di elevato contenuto teorico previsti dal progetto formativo di Economics and Finance, permettono di raggiungere un livello di conoscenze adeguato all'eventuale preparazione necessaria al superamento di procedure selettive per l'accesso a percorsi di ricerca nell'ambito dei dottorati di natura matematico-finanziaria o economico secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati disporranno di conoscenze e competenze teoriche di livello avanzato nelle aree: economica, matematico-statistica, aziendale e finanziaria, giuridica.

Per l'area economica, gli insegnamenti previsti riguardano: economia monetaria, economia dell'integrazione europea e internazionale, decisioni in condizioni di incertezza. Le teorie e gli strumenti analitici trasmessi dalle discipline economiche consentiranno di comprendere: i processi di integrazione economica; il funzionamento dei mercati; il ruolo delle imprese multinazionali e delle istituzioni finanziarie.

Per l'area matematico-statistica, gli insegnamenti prevedono: analisi matematica e statistica; econometria; finanza matematica, teoria del rischio, ottimizzazione di portafoglio e controllo ottimo. Gli insegnamenti di area quantitativa consentiranno l'apprendimento degli strumenti di analisi impiegati nelle decisioni d'impresa, nella gestione degli investimenti finanziari e nella previsione degli scenari macroeconomici.

Per l'area aziendale e finanziaria, gli insegnamenti previsti vertono su: finanza aziendale, gestione d'impresa, economia dei mercati e degli intermediari finanziari. Le conoscenze e le competenze acquisite negli insegnamenti dell'area aziendale consentiranno ai laureati di comprendere: le politiche di gestione delle imprese; le strategie di internazionalizzazione delle imprese; i principi della finanza aziendale; il funzionamento del sistema finanziario; le decisioni di investimento e la gestione del rischio finanziario.

Per l'area giuridica, gli insegnamenti si concentrano su: diritto finanziario internazionale. Gli insegnamenti giuridici forniranno le competenze per la comprensione della normativa che regola i mercati e le istituzioni finanziarie, i rapporti commerciali e gli scambi internazionali.

Le esercitazioni, che integrano tutti gli insegnamenti del primo anno di corso, avranno un ruolo importante nel conseguimento di questi risultati, in particolare per l'apprendimento dei metodi e delle tecniche di analisi caratteristici delle scienze economico-aziendali.

Ci si attende inoltre che gli studenti estendano e approfondiscano le conoscenze così acquisite con la partecipazione a seminari condotti da esperti esterni, con la consultazione di materiali bibliografici e con il lavoro di tesi.

L'apprendimento individuale è valutato principalmente mediante le prove d'esame e, per alcuni insegnamenti a carattere quantitativo, in base a prove svolte in aule informatiche.

La tesi fornisce un'ulteriore opportunità di verifica della comprensione dei temi trattati nel corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite: all'analisi e alla gestione delle problematiche d'impresa poste dal processo di integrazione economica; al disegno e all'attuazione delle strategie di internazionalizzazione delle imprese; alla valutazione degli equilibri finanziari e patrimoniali; alle decisioni di finanza aziendale; alla valutazione degli effetti delle politiche economiche sopranazionali; all'individuazione degli interventi di politica economica nel contesto di economie aperte (regolazione dei mercati, politiche per la concorrenza, vigilanza sulle istituzioni finanziarie, ecc.); alla valutazione matematico-finanziaria delle scelte di investimento; all'analisi e previsione degli scenari economici e finanziari.

Area economica: per quanto riguarda gli insegnamenti di ambito economico, le capacità sono apprese tramite la discussione dei principali temi e problemi dell'economia internazionale e la valutazione delle politiche per la loro soluzione.

Area matematico-statistica: la capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni economico-aziendali sono apprese sia mediante le esercitazioni dei relativi insegnamenti sia, soprattutto, mediante l'utilizzo di tali metodi negli insegnamenti economici ed economico-aziendali.

Area aziendale e finanziaria: la capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata dagli insegnamenti di ambito aziendale con riferimento ai problemi delle imprese, agli strumenti di valutazione della finanza e alle tecniche di gestione degli investimenti.

Area giuridica: la capacità di applicare le conoscenze giuridiche è naturalmente favorita dall'esame dei problemi di regolazione posti dall'elevata integrazione commerciale e finanziaria su cui il corso di laurea si concentra.

Il corso di laurea offre inoltre la possibilità di partecipare a tirocini o stage in azienda e, in alternativa, di frequentare laboratori interni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'apprendimento individuale è costantemente verificato nelle esercitazioni e valutato principalmente con esami scritti orientati al problem-solving.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso di laurea trova espressione nella tesi di laurea che ne offre anche una possibilità di verifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative previste dal Manifesto degli Studi nelle aree Economica, Matematico-statistica, Aziendale e finanziaria e Giuridica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno acquisire la capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli sviluppando capacità critiche in merito: agli effetti e all'efficacia delle decisioni delle imprese e delle istituzioni finanziarie in cui si trovassero a operare, anche in riferimento alle implicazioni etiche di tali azioni e decisioni; alle conseguenze e all'efficacia delle politiche economiche. Essi dovranno anche assimilare appieno i principi di deontologia professionale che guidano le relazioni interpersonali nei contesti occupazionali di riferimento e dovranno altresì acquisire i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi economico-aziendali che si troveranno ad affrontare nella loro attività professionale. L'impostazione multidisciplinare del corso di laurea favorisce lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico offrendo agli studenti l'opportunità di confrontare impostazioni metodologiche appartenenti a discipline diverse; aziendali-finanziarie, economiche, giuridiche e quantitative. La presenza significativa di insegnamenti sia economici che di area quantitativa, che forniscono competenze metodologiche e tecniche d'analisi formale, favorisce l'apprendimento dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi. La valutazione di soluzioni alternative ai problemi di gestione delle imprese negli insegnamenti aziendali e l'analisi delle politiche economiche negli insegnamenti economici aiutano a sviluppare la capacità di valutazione critica degli studenti. Un ruolo importante e

svolto dal lavoro di tesi che richiede agli studenti di saper combinare criticamente riflessioni teoriche e verifiche empiriche. L'acquisizione di capacità critiche e autonomia di giudizio sarà verificata negli insegnamenti aziendali tramite la presentazione e discussione di casi aziendali. Tali capacità saranno inoltre verificate mediante la previsione di domande aperte nelle prove d'esame e, in alcuni casi, tramite la valutazione di brevi saggi ed elaborati scritti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado di: presentare e comunicare efficacemente all'interno dell'azienda i risultati del loro lavoro (progetti, reporting, analisi documentale, ecc.); argomentare le loro posizioni e comunicare, in modo chiaro ed efficace in forma scritta e orale; impostare relazioni cooperative e collaborative all'interno di gruppi di lavoro; presentare proposte e soluzioni ai problemi dei contesti lavorativi di riferimento impiegando strumenti matematico-quantitativi; accedere ad un pubblico più specialistico, ad esempio, tramite la pubblicazione dei risultati della ricerca. La capacità di comunicare efficacemente nei contesti lavorativi e in primo luogo acquisita con la presentazione e la discussione di casi aziendali. L'applicazione dei metodi quantitativi d'analisi negli insegnamenti aziendali ed economici sviluppa la capacità degli studenti di impiegare le informazioni e l'evidenza empirica a sostegno delle soluzioni da loro proposte nei contesti lavorativi. La stesura di reports e brevi saggi, prevista da alcuni insegnamenti, e la redazione della tesi di laurea consentono di potenziare le capacità di comunicazione scritta. La partecipazione alle esercitazioni, lo svolgimento di tirocini in azienda e, in alternativa, la partecipazione a laboratori interni permettono agli studenti di sviluppare competenze e skills di tipo relazionale. La capacità di comunicare è verificata nelle prove d'esame quale elemento che concorre al giudizio complessivo e specificatamente nel caso di insegnamenti che ne prevedono l'acquisizione tra gli obiettivi formativi. La redazione e la discussione della tesi di laurea forniscono ulteriori elementi di valutazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati avranno la capacità di sviluppare e approfondire le loro competenze, tramite: la consultazione di pubblicazioni scientifiche specializzate; la consultazione di banche dati e altre informazioni in rete; l'analisi delle informazioni e dei dati tramite strumenti matematico-statistici ed econometrici. Il corso di laurea in Economics and Finance fornisce, inoltre, le competenze metodologiche che favoriscono la capacità di ulteriore apprendimento, sia per intraprendere in maniera autonoma un percorso professionale volto all'esercizio di funzioni manageriali o di elevata responsabilità nell'industria e nel settore finanziario, sia per sviluppare l'autonomia di ricerca funzionale a intraprendere attività professionali in enti di ricerca e uffici studi o a proseguire gli studi in master universitari di secondo livello o in programmi dottorali.

I temi di economia e finanza internazionale su cui si concentrano gli insegnamenti aziendali ed economici del corso di laurea comportano la normale, frequente consultazione di pubblicazioni scientifiche specializzate, banche dati e altre informazioni in rete. Gli insegnamenti aziendali prevedono la partecipazione attiva degli studenti con presentazioni in aula e discussioni di casi aziendali che richiedono un lavoro di preparazione atto a stimolare la capacità di apprendimento individuale. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di frequentare, quali attività formative a scelta, specifici laboratori per l'apprendimento dei metodi della ricerca economica. Inoltre, la capacità di ulteriore apprendimento è favorita dalla presenza di insegnamenti che forniscono competenze metodologiche e tecniche d'analisi formale. La preparazione della tesi di laurea fornisce, infine, agli studenti un'ulteriore opportunità per sviluppare le capacità di apprendimento mediante l'elaborazione indipendente di un lavoro di ricerca avanzata.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Economics and Finance, laureati con titolo di studio rilasciato in Italia (ex. dm 270/04) delle classi seguenti:

l-7 Ingegneria civile e ambientale
l-8 Ingegneria dell'informazione
l-9 Ingegneria industriale
l-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
l-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
l-20 Scienze della comunicazione
l-30 Scienze e tecnologie fisiche
l-31 Scienze e tecnologie informatiche
l-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
l-33 Scienze economiche
l-35 Scienze matematiche
l-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
l-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
l-41 Statistica

e studenti con titolo di studio rilasciato in Italia (ex. dm 509/99) nelle classi equivalenti a quelle sopraelencate.

Possono altresì accedere al corso i laureati provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopra riportate e i laureati nei corsi di laurea magistrali, specialistica e quadriennale, previa delibera degli organi competenti, nonché coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Le modalità di verifica della preparazione individuale sono dettagliate nel Regolamento didattico.

In ogni caso, è prevista una verifica dei requisiti minimi di accesso nella misura di:

- a) 6 CFU per l'area matematica (MAT/01 MAT/09, SECS-S/06)
- b) 6 CFU per l'area statistica (SECS-S/01 - SECS-S/05, SECS-P05)
- c) 12 CFU per l'area economica (SECS-P/01 SECS-P/03, SECS-P/06)
- d) attestazione di abilità informatiche (ECDL) o 3 CFU di Informatica (INF/01, ING-INF/05) o equivalente diploma
- e) conoscenza della lingua Inglese di livello B2 o superiore, attestata tramite certificati d'esame o altra modalità stabilita dal Regolamento didattico del corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Gli studenti che hanno terminato gli esami previsti possono accedere alla prova finale.

I candidati dovranno redigere e discutere la tesi di laurea in lingua inglese.

Per la preparazione della prova finale è requisito necessario la partecipazione obbligatoria ad uno o più laboratori didattici che verranno attivati secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Parere del CUN riguardante il cambiamento di denominazione da Economics and Finance' a Finance' del Corso di laurea magistrale nella Classe delle lauree magistrali LM-16 Finanza, coordinato dal Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM) dell'Università degli studi di Milano

Controdeduzioni del Dipartimento DEMM

Il corso di laurea magistrale nella classe LM-16, interamente impartito in lingua inglese e denominato Economics and Finance', è stato concepito e disegnato con estrema

cura da un gruppo di docenti del Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi di Milano al fine di formare figure professionali in grado di operare nel mondo della finanza a livello internazionale con competenze altamente qualificanti di natura non solo matematico-statistica, ma anche economica e finanziario-aziendale partendo dal presupposto che non si possa prescindere dalla conoscenza dei modelli economici e delle relazioni tra i mercati finanziari se si vuole operare, anche solo quantitativamente, in questi settori. Tale mix di competenze è sempre più presente, poiché richiesto dal mercato del lavoro, in analoghi percorsi di studio a livello internazionale, mercato nel quale i nostri laureati competono.

L'intero progetto di Economics and Finance, fondato su un'equilibrata composizione di diversi contributi disciplinari appartenenti ai quattro ambiti previsti dalla classe, è stato pensato per fornire ai laureati magistrali solide competenze quantitative affiancate da altrettanto solide conoscenze di carattere teorico ed empirico in campo economico e finanziario. In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati magistrali si troveranno nelle condizioni più favorevoli per saper impiegare in maniera autonoma modelli matematici e statistici atti a comprendere e risolvere problemi finanziari complessi e per saper essi stessi sviluppare e applicare in maniera indipendente e creativa modelli interpretativi e operativi nel campo delle scienze economiche e delle analisi di mercato in ambito finanziario internazionale.

La nostra prima coorte di laureati che ha terminato gli studi nel corso del 2016, ha infatti ricevuto un'ottima accoglienza dal mercato dal lavoro proprio per l'adeguatezza del loro profilo alle esigenze delle imprese. Alcuni unità hanno intrapreso con successo carriere di dottorato in ambito Finance. Il marchio MEF (Master in Economics and Finance) comincia ad essere riconosciuto come di altissima qualità in un mercato competitivo come quello della finanza.

Nello specifico, il corso di studi è inoltre articolato in due curricula denominati: Financial Economics e Quantitative Finance, il primo di stampo più economico-finanziario e l'altro più di tipo quantitativo-finanziario ma entrambi supportati da ottime basi in tutti gli ambiti disciplinari previsti dalla classe LM-16 (matematico-statistico, economico, aziendale, giuridico).

L'attuale proposta di riformulazione del corso di studi è cambiata marginalmente rispetto alla proposta originale per rispondere a naturali mutamenti del panorama di riferimento. L'attuale programma prevede per il primo anno di corso, i seguenti insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti:

Mathematical Methods for Finance (SECS-S/06)
Data Mining and Computational Statistics (SECS-S/01)
Advanced Microeconomics (SECS-P/01)
Advanced Macroeconomics (SECS-P/01)
Time Series Analysis (SECS-P/05)
Financial Investments (SECS-P/11)
Corporate Finance (SECS-P/09) [Programma e denominazione aggiornati]
International Economic Law (IUS/13)
Statistics for Finance (SECS-S/01) [Nuovo corso]

Due ulteriori due insegnamenti comuni sono previsti nel primo trimestre del secondo anno:

Decision Theory and Behavioral Economics (SECS-P/02) [Cambio di SSD]
Financial Markets and Financial Crises: A Historical Approach (SECS-P/12)

Nei successivi due trimestri del secondo anno gli studenti possono poi perseguire una moderata ma efficace specializzazione, scegliendo l'uno o l'altro fra due percorsi formativi che sviluppino in maniera particolare tematiche di interesse economico-finanziario (curriculum Financial Economics') ovvero tematiche più fortemente orientate all'analisi quantitativo-finanziaria (curriculum Quantitative Finance').

Il curriculum Financial Economics prevede in particolare tre insegnamenti di area economico-finanziaria:

Financial Contracts (SECS-P/01)
Money and Finance (SECS-P/01)
Assets Pricing (SECS-P/01)

Il curriculum Quantitative Finance prevede invece i seguenti tre insegnamenti di area quantitativo-finanziaria:

Numerical Methods for Finance (SECS-S/01) [Programma e denominazione aggiornati]
Portfolio Optimization (SECS-S/06)
Risk Management (SECS-S/06) [Programma, SSD e denominazione aggiornati]
Come si vince il bilanciamento tra i due pilastri del corso è dosato con precisione.

La nuova struttura generale del percorso formativo è illustrata dal seguente diagramma:

E' evidente quindi come la denominazione proposta per il corso, Economics and Finance, riflette appieno i contenuti sostanziali del percorso formativo e gli obiettivi formativi e professionali perseguiti, nel rispetto della declaratoria e dei vincoli ordinamentali propri della classe LM-16 Finanza e di ciò che viene dichiarato nel documento relativo all'ordinamento di tale corso.

A seguito del rilievo del CUN relativo alla denominazione Economics and Finance, e quindi per essere più espliciti relativamente al termine Economics nella denominazione del corso, nella versione di ordinamento allegata e rivista dopo le osservazioni rilevate, si è ritenuto di ampliare l'intervallo di crediti per attività caratterizzanti per l'ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/05) dalla prima proposta di 18-30 alla nuova di 24-36, a fronte di minimi previsti dal D.M. pari a 18.

Questa scelta riflette gli intendimenti dei proponenti, che intendono valorizzare in maniera particolare le discipline di carattere formale e quantitativo e le discipline di area economica. Inoltre, tale formulazione risponde alla presenza nel Dipartimento referente di particolari competenze disciplinari e orientamenti di ricerca, e rientra nella legittima discrezionalità dei proponenti oltre a dare lustro e credibilità alla proposta stessa, che è, come già detto, di indiscusso successo. Infatti, su un numero di circa 270 domande di iscrizione all'anno, un'attenta selezione dei candidati basata, oltre che sui requisiti, anche sul match tra aspettative dei candidati e progetto formative (così come esplicitamente dichiarato nel Manifesto), fa sì che le coorti degli studenti iscritti si attestino attorno ai 50-60 studenti per anno, per il 50% circa di madrelingua non italiana.

Riteniamo quindi il rilievo del CUN : [Il corso era stato approvato dal CUN nel 2014 "a condizione che la denominazione sia FINANCE". Si ribadisce la richiesta, stante che gli obiettivi formativi specifici del corso sono invariati e la tabella delle attività formative ha subito solo modifiche marginali. Si ricorda inoltre che nell'ordinamento devono essere inserite sia la versione italiana sia la versione inglese del nome del corso e che le due versioni devono corrispondersi esattamente. L'Ateneo potrà poi indifferentemente usare l'una o l'altra (o entrambe) per riferirsi al corso]

Che le condizioni di fuorvieta citate nell'originale giudizio : [la denominazione del corso di studio è fuorviante perché si richiama a parole chiave di classi diverse, già a suo tempo non condivisa dai proponenti, sia ulteriormente superata da:

aver ampliato, in questa attuale revisione, l'intervallo dei crediti relativi agli insegnamenti caratterizzanti di area economica senza andare a detrimento della parte matematico-quantitativa;
aver mostrato nei fatti come la proposta non presenta ambiguità dal punto di vista dei potenziali candidati e del mercato
dall'aver ulteriormente argomentato la filosofia alla base del progetto formativo

Ci preme sottolineare che, un eventuale cambio di denominazione del corso porterebbe ad un danno netto in termini di visibilità e competitività dei progetti formativi del DEMM e di questo Ateneo trattandosi di un marchio, MEF, ampiamente riconosciuto e apprezzato sia dal lato della domanda che dall'offerta.

E' anche forse superfluo ricordare ancora una volta come, in Italia, esistono almeno altri 3 corsi di laurea nella classe LM-16

con il termine Economia nella denominazione anche come primo sostantivo:

Lecce, Università degli Studi del Salento: Economia, Finanza e Assicurazioni (LM-16)

Ancona, Università Politecnica delle Marche: Scienze Economiche e Finanziarie (LM-16)

Perugia, Università degli Studi di Perugia: Finanza e Metodi Quantitativi per L'Economia (LM-16)

Ovviamente se la denominazione Economics and Finance fosse fuorviante per la classe LM-16, allora le denominazione dei seguenti corsi della classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) sarebbero altrettanto fuorvianti:

Bologna, Università degli Studi di Bologna: Finanza, Intermediari e Mercati

Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata: Finanza e Banca

Roma, Università degli Studi Roma Tre: Finanza e Impresa

Teramo, Università degli Studi di Teramo: Finanza delle aziende e dei mercati

Ricordiamo infine che l'attuale corso di laurea è stato sia approvato dal MIUR nella sua prima istituzione con l'attuale denominazione ma anche confermato tramite le successive schede di accreditamento SUA che contengono, tra le altre, anche indicazioni di merito sulle carriere degli studenti, la qualità del corso, gli sbocchi professionali, eccetera.

Per concludere, con questa memoria si intende ribadire che il cambiamento di denominazione richiesto dal CUN, con l'eliminazione del termine Economics' dal titolo del corso di laurea magistrale, possa risultare oltre che dannoso per i motivi sopra esposti, anche incoerente col progetto formativo, che invece è pienamente compatibile con la classe LM-16. Sarebbe ulteriormente discriminatorio che il supposto principio di congruenza in merito alle parole chiave così come invocato dal CUN (ma non condiviso dal DEMM nel caso specifico), venisse applicato solo a questo corso di laurea e non a tutti gli altri corsi di laurea summenzionati.

Confidiamo che le spiegazioni sopra riportate siano pienamente accolte dal CUN e che eventuali dubbi di congruenza della denominazione del corso alla classe di laurea siano definitivamente chiariti.

In fede,

Stefano M. Iacus

Prof. Stefano M. Iacus, PhD

Full Professor in Statistics

Department of Economics, Management and Quantitative Methods

University of Milan

7, Via Conservatorio I-20122

Ph. (dir): +39 02 503 21461

Ph. Mobile: +39 339 7225246

Fax: +39 02 503 21505/21450

E-mail: stefano.iacus@unimi.it

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Analista e consulente finanziario.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria formulano proposte di investimento e pareri tecnici ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente; coadiuvano la gestione degli investimenti finanziari attraverso l'analisi economico-finanziaria dei dati di mercato; propongono i modelli previsionali di tipo economico-finanziario e forniscono indicazioni per la calibrazione di tali modelli a partire dai dati di mercato.</p> <p>competenze associate alla funzione: Bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti operativi finalizzati alla valutazione degli investimenti finanziari, alla ponderazione degli equilibri finanziari e del rischio di credito.</p> <p>sbocchi occupazionali: Operano negli uffici di gestione finanziaria di banche, SIM, fondi di investimento, istituti di credito, intermediatori finanziari, enti di ricerca con finalità economico-finanziarie. Operano anche in qualità di consulenti privati.</p>
Operatore dei mercati finanziari e intermediatore finanziario.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria agiscono direttamente o per conto della propria azienda sui mercati finanziari o di intermediazione; assistono l'azienda anche nella interazione con le autorità di regolazione dei mercati grazie a una approfondita conoscenza delle norme che li regolano.</p> <p>competenze associate alla funzione: Bagaglio di conoscenze teoriche e giuridiche finalizzate alla gestione degli investimenti finanziari, stipula e gestione di contratti; capacità di operare su mercati tradizionali e telematici.</p> <p>sbocchi occupazionali: Negli uffici di gestione finanziaria di banche, SIM, fondi di investimento, istituti di credito, intermediatori finanziari, enti di ricerca con finalità economico-finanziarie.</p>
Dirigente o Direttore di dipartimenti di finanza, istituti finanziari o istituzioni economiche internazionali.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria esercitano funzioni manageriali di elevata responsabilità in imprese private e pubbliche a vocazione internazionale, in ambito finanziario, gestione del rischio e del credito.</p> <p>competenze associate alla funzione: Bagaglio di conoscenze teoriche e di natura economico-giuridica finalizzate alla gestione delle istituzioni economiche e delle aziende private del settore creditizio e finanziario operanti in contesti internazionali o di internazionalizzazione.</p> <p>sbocchi occupazionali: Operano in aziende private o pubbliche dell'industria e dei servizi alle imprese, in istituti bancari e assimilati e in istituzioni internazionali e istituzioni governative.</p>
Operatori nella gestione di programmi e progetti di sviluppo internazionale.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria concorrono alla formulazione, alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione di programmi e progetti di sviluppo aziendale ed espansione del mercato di riferimento in ambito internazionale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Bagaglio di nozioni teoriche e operative nell'ambito dell'economia internazionale, della strategia di gestione delle imprese, della regolamentazione giuridica e amministrativa dei mercati, dei processi di integrazione economica e delle politiche economiche che li governano.</p> <p>sbocchi occupazionali: Operano in aziende private o pubbliche dell'industria, del commercio, dei servizi alle imprese, istituti bancari e assimilati e in istituzioni internazionali e istituzioni governative.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • attuario • discipline statistiche

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematico, statistico, informatico	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	30	18
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	24	36	12
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	12	12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 84
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	24	12

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 138

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(INF/01 MAT/06 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/09 SECS-P/11 SECS-S/01 SECS-S/06)

L'inserimento nelle attività affini anche dei settori già previsti tra i settori caratterizzanti della classe è motivato dalle caratteristiche e finalità degli obiettivi formativi della classe di laurea magistrale LM-16 (Finanza) e dalla forte caratterizzazione degli approfondimenti predisposti che richiedono una elevata specializzazione nei settori economico, matematico-statistico e aziendale. Al fine di poter offrire una solida preparazione ai laureati di Economics and Finance, è stato quindi necessario inserire corsi di approfondimento e specializzazione inquadrati nei settori scientifico disciplinari relativi alle attività formative caratterizzanti.

In particolare, i settori MAT-06 e SECS/S06 permettono l'erogazione di corsi inerenti lo studio dei processi stocastici necessari alla modellazione dei mercati finanziari e l'approfondimento dei metodi di ottimizzazione dinamica e multiobiettivo funzionali alle tecniche di gestione di portafoglio e asset allocation. Il settore INF/01 è previsto per poter estendere il bagaglio di conoscenze in ambito numerico e computazionale assieme al settore SECS/01 per la calibrazione statistica dei modelli e l'analisi del rischio. I settori SECS-P/01 e SECS-P/02 per approfondire temi di economia internazionale del curriculum Financial Economics e SECS-P/09 e SECS-P/11 per argomenti legati alla corporate finance e gli investimenti finanziari in un'ottica aziendale.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 18/05/2017